

Aggiornamento della bibliografia belliniana

Daniela Macchione

Continua la rassegna bibliografica belliniana pubblicata a partire dal secondo numero del «Bollettino di studi belliniani».¹ Termine *post quem* del presente aggiornamento è l'anno 2015, al quale risale un programma di sala non citato nei precedenti contributi bibliografici. La ricerca è proseguita fino alla consegna della bibliografia alla redazione del «Bollettino», nel mese di novembre 2018. Gli eventi più recenti citati sono il Convegno internazionale *Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità*, svoltosi a Catania nel settembre 2018, e i saggi a cura di studiosi belliniani pubblicati nel programma di sala preparato per l'allestimento dei *Puritani* al Teatro Liceu di Barcellona, nel mese di ottobre 2018. Le due citazioni sono esemplari di alcune costanti della produzione bibliografica belliniana degli ultimi due anni, lontana dalla frenesia degli anni delle ricorrenze e ascrivibile all'attività accademica, di centri altamente specializzati, e teatrale.

Nella tabella sono citati articoli di riviste, monografie, saggi in volumi miscelanei, atti di convegno, recensioni di libri e di produzioni operistiche, programmi di sala. Come nel precedente aggiornamento sono citate pubblicazioni non valutate tramite *peer review* e recensioni apparse su quotidiani. Sono escluse musica a stampa, discografia, videografia e relative recensioni, tranne quelle in formato di saggio o che siano state pubblicate in volumi monografici (ad es. le recensioni del «Bollettino») e quelle che sono occasione di recensione degli allestimenti citati nella bibliografia.

Il formato della tabella non ha subito modifiche rispetto alle due precedenti. Le citazioni sono ordinate cronologicamente per anno e alfabeticamente per autore. Nel campo 'Titolo' sono forniti anche i riferimenti essenziali agli spettacoli recensiti (titolo dell'opera allestita, città, teatro, data se conosciuta). Nell'ultima colonna, 'Note', sono forniti lo spoglio dei volumi miscelanei, qualora gli estratti non siano citati singolarmente (nel caso di volumi monografici su Bellini), il dettaglio delle relazioni presentate in convegni e i relativi *abstract*, e i *link* ai testi disponibili su internet in formato integrale.

Gli strumenti di ricerca utilizzati sono repertori e banche dati digitali, come Academia.edu, Article Plus, Center for Research Libraries, Google Books, JSTOR, Networked Digital Library of Theses and Dissertations (NDLTD), Researchgate, Sudoc (Système Universitaire de Documentation), Thèses en ligne; i *database* consultabili tramite EBSCOhost (Academic search premier online, RILM, Music Index), ProQuest (International Index to the Performing Arts [IIPA], Dissertations & Theses); gli opac bibliotecari SBN e WorldCat; le rassegne bibliografiche della rivista «Fonti Musicali Italiane»;² infine, fondamentali sono le comunicazioni private.

¹ Base del presente aggiornamento è la bibliografia belliniana preparata a cura di chi scrive e pubblicata nel 2016 sul secondo numero del «Bollettino» (DANIELA MACCHIONE, *Aggiornamento della bibliografia belliniana (2001-2016)*, «Bollettino di studi belliniani», II, 2016, pp. 66-93), e successivamente aggiornata (III, 2017, pp. 73-87). Quella bibliografia era stata a sua volta concepita come integrazione del lavoro bibliografico curato da STEPHEN A. WILLIER per la serie Routledge Music Bibliographies, *Vincenzo Bellini. A Research and Information Guide* (Routledge, New York, London 2001, 2009²).

² Si ringrazia la dott.ssa Chiara Pelliccia, co-curatrice della rassegna bibliografica di «Fonti Musicali Italiane», per la preziosa collaborazione.

Riguardo ai programmi di sala, la ricerca non è stata sistematica. Quelli reperiti e citati sono evidentemente in numero minore rispetto al numero di allestimenti di opere di Bellini prodotti negli ultimi due anni. Non tutti i programmi di sala contengono al loro interno anche saggi storico-musicologici. Le citazioni delle recensioni degli spettacoli sono un utile strumento per la ricerca di eventuali programmi di sala, anche al di fuori della presente bibliografia.

La novità di quest'anno si trova in calce alla tabella, dove in righe con sfondo di colore grigio chiaro e nuova numerazione sono registrate le relazioni di argomento belliniano, o che illustrino e discutano anche aspetti relativi a Bellini e alle sue composizioni, presentate in convegni nazionali e internazionali. Tale scelta, per quanto non conforme alle più comuni regole bibliografiche, si ispira a una delle finalità della Fondazione Bellini e del Centro di documentazione per gli studi belliniani di Catania, promuovere cioè la formazione di un *network* internazionale di studiosi impegnati in ricerche di carattere scientifico su Bellini e su argomenti a lui correlati. Alla luce della constatazione che i risultati di molte ricerche, concluse e *in itinere*, raggiungono un'utile visibilità soltanto dopo la loro pubblicazione, la quale può anche ritardare di anni o non concretizzarsi mai, le relazioni di convegni possono essere considerate 'potenziali' pubblicazioni, o pubblicazioni preliminari. La ricerca delle relazioni è stata compiuta nei programmi di una selezione di convegni organizzati da associazioni musicologiche, istituzioni accademiche e centri di ricerca nazionali e internazionali (Colloquio di musicologia del «Saggiatore Musicale», Convegno annuale della SidM, Conferenza annuale del Gruppo Analisi e Teoria Musicale, convegni organizzati dalla Fondazione Bellini e dal Centro di documentazione per gli studi belliniani e quelli organizzati dal Centro Studi Opera Omnia Luigi Boccherini/Research in Musicology, l'American Musicological Society and Society for Music Theory annual meeting, International Musicological Society Congress, International Association of Music Libraries annual congress). Anche per i convegni, il termine *post quem* è stato il 2016. Nella tabella, soltanto i convegni monografici sono registrati nella colonna 'Titolo' in un'unica citazione, nella quale, accanto al titolo del convegno, sono forniti anche la data e il luogo dove si è svolto. Nel campo 'Note' è riportato il dettaglio dei *papers* presentati. Tutte le altre singole relazioni, ad esempio quelle libere in convegni non monografici, sono citate singolarmente, sotto i nomi dei relatori e i titoli delle relazioni.

Con tali premesse, è evidente che la rassegna bibliografica non ambisce a essere esaustiva né tanto meno completa. Non per questo, quando integrata alle precedenti, è priva di importanti spunti di riflessione. La prima riflessione, accennata sopra, riguarda gli anniversari, occasione e motore di nuovi studi e ricerche, monografie, atti di convegni, pubblicazioni scientifiche. Spento, tuttavia, il fervore delle iniziative attorno a tali occasioni, è il caso dirlo 'epocali', e pubblicati i risultati, la produzione bibliografica si assesta su tipologie di più breve respiro e per lo più occasionate da produzioni operistiche (programmi di sala, recensioni di allestimenti). Altri fattori di rinnovamento dell'interesse, dell'accademia e del circuito teatrale, sono la pubblicazione di edizioni critiche – di partiture, documenti ed epistolari – e i convegni, i cui risultati purtroppo, l'ho ricordato, potrebbero poi non avere circolazione.

Costante negli anni sembra essere l'interesse degli appassionati di Bellini e dell'opera italiana in genere. Per questo motivo, si è scelto di citare eccezionalmente, un gruppo di scritti pubblicati sulle riviste «American Record Guide» e «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors». Di quest'ultima sono citate tra le altre, ad esempio, alcune recensioni di

registrazioni *live* di allestimenti ormai storici, la serie delle ‘Immortal Performances’ prodotte da Richard Caniell, come documento di storia della ricezione. Le recensioni di Fogel e Metzler (l’una di seguito all’altra) della registrazione da una trasmissione radiofonica restaurata della produzione di *Norma* al Metropolitan Opera di New York, del 20 febbraio 1937 (nn. 17 e 24), con Gina Cigna nel ruolo della protagonista, Giovanni Martinelli (Pollione), Bruna Castagna (Adalgisa), Ezio Pinza (Oroveso) e diretta da Ettore Panizza, segnalano, registrati in una traccia separata, la disponibilità dei commenti dei conduttori radiofonici e la presenza nel booklet di note accurate, che discutono le modifiche effettuate dai cantanti, e di fotografie storiche della *venue* newyorkese. Un buon punto di partenza per conoscere di più sulle fonti della storia performativa delle opere di Bellini (e su alcuni interessanti aspetti sociologici attorno alla loro ricezione).

A conclusione di questa breve introduzione alla lettura della presente bibliografia si rinnova l’invito a segnalare alla redazione del «Bollettino» tutte le pubblicazioni e le relazioni di convegni qui tralasciate.

N.	Anno	Autore	Titolo	Note (spoglio dei volumi miscellanei; <i>link al full-text liberamente disponibile online</i>)
1.	2015		<i>I Puritani</i> , Catania, Teatro Massimo Bellini, 2015. [programma di sala dell’allestimento di <i>I Puritani</i> , Catania, Teatro Massimo Bellini, 3-13 dicembre 2015.]	Per il contenuto, si vedano i nn. 2, 3. Contiene inoltre: la trama, pp. 39-40; il libretto, pp. 41-82; la biografia, pp. 83-84; le biografie degli interpreti, pp. 87-94.
2.	2015	DELLA SETA, FABRIZIO	<i>I Puritani</i> , in <i>I Puritani</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 2015, pp. 9-37. [si veda n. 1]	
3.	2015	ESPOSITO, FRANCESCO	<i>Note di regia per l’opera ‘I Puritani’</i> , in <i>I Puritani</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 2015, pp. 85-86. [si veda n. 1]	
4.	2016		<i>Adelson e Salvini</i> , Londra, Barbican Hall, 2016. [programma di sala dell’esecuzione di <i>Adelson e Salvini</i> in forma di concerto, per la serie “BBC Symphony Orchestra and Opera Rara”, Londra, Barbican Hall, 11 maggio 2016.]	Per il contenuto, si vedano i nn. 5, 6, 7. Contiene inoltre: biografie degli interpreti, pp. 9-17.
5.	2016	MILNES, RODNEY	<i>Vincenzo Bellini (1801-35)</i> , in <i>Adelson e Salvini</i> , programma di sala, Londra, Barbican Hall, 11 maggio 2016, pp. 3-5. [si veda n. 4]	
6.	2016	WALTON, BENJAMIN	<i>Synopsis</i> , in <i>Adelson e Salvini</i> , programma di sala, Londra, Barbican Hall, 11 maggio 2016, pp. 3-5. [si veda n. 4]	

7.	2016	WALTON, BENJAMIN	Adelson e Salvini: <i>Bellini's First Opera</i> , in <i>Adelson e Salvini</i> , programma di sala, Londra, Barbican Hall, 11 maggio 2016, pp. 5-7. [si veda n. 4]	
8.	2017		«Bollettino di studi belliniani», III, 2017.	Per il contenuto si vedano i nn. 11, 14, 18, 23, 30, 35, 36. Full-text: http://www.bollettinostudibelliniani.edu/
9.	2017		<i>I Puritani</i> , Chicago, Lyric Opera of Chicago, 2017 [programma di sala dell'allestimento di <i>I Puritani</i> , Lyric Opera, Chicago (US), 4-28 febbraio 2018]	Materiali audio/video sull'opera e sull'allestimento sono disponibili anche all'URL: https://www.lyricopera.org/concertstickets/calendar/2017-2018/productions/lyricopera/i-puritani-opera-tickets (ultimo accesso, 1 novembre 2018)
10.	2017	BARAL, SIMONE	<i>Un'«armonica e magnifica fronte». La persistenza della frenologia nei discorsi medici italiani intorno al genio musicale. [A "magnificent harmonic forehead": the persistence of phrenology in Italian medical discourses on musical genius]</i> , «Laboratoire Italien-Politique et Societe», 20 (2017).	https://journals.openedition.org/laboratoireitalien/1619#text
11.	2017	CARNINI, DANIELE	Francesco Izzo, <i>Laughter between Two Revolutions. Opera Buffa in Italy, 1831-1848</i> , Rochester, Rochester University Press; Woodbridge, Boydell & Brewer, 2013, «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 88-95. [recensione; si veda n. 8]	Full-text: http://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Izzo.pdf
12.	2017	CASADEI TURRONI MONTI, MAURO	<i>Il Requiem per Bellini, tra Chiesa e Teatro</i> , in <i>Messa di Requiem: le devozioni degli operisti</i> , a cura di Livio Aragona e Federico Fornoni, Bergamo, Fondazione Donizetti, 2017, pp. 77-98.	
13.	2017	COLETTI, VITTORIO	Vincenzo Bellini, <i>Carteggi</i> , edizione critica a cura di Graziella Seminara, Firenze, Olschki, 2017, «L'indice dei libri del mese», x, 2017. [recensione]	
14.	2017	DEL BRAVO, FRANCESCO; DE LUCA, MARIA ROSA	<i>Un inedito manoscritto della Staatsbibliothek di Berlino: la «Musica per la vestizione del Santo Bambino composta da Bellini»</i> , «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 5-42. [si veda n. 8]	Full-text: http://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Del_Bravo_De_Luca.pdf
15.	2017	DILLON, PATRICK	<i>Opera in Review. United States: New York</i> , «Opera Canada», 58, 3 (2017), pp. 48-52. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , New York, Metropolitan Opera House (Stati Uniti), settembre 2017; si vedano nn. 16, 21, 29, 32]	

16.	2017	DRISCOLL, F. PAUL	<i>Norma</i> , «Opera News», 82, 6 (dicembre 2017), pp. 1-2. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , New York, Metropolitan Opera House (Stati Uniti), 25 settembre 2017; si vedano nn. 15, 21, 29, 32]	
17.	2017	FOGEL, HENRY	<i>Norma</i> , «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors», 40, 4 (marzo/aprile 2017), pp. 196-198. [recensione della registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>Norma</i> , New York, Metropolitan Opera House (Stati Uniti), 20 febbraio 1937; si veda n. 24]	
18.	2017	GALLARATI, PAOLO	<i>Adelson e Salvini</i> , Londra, BBC Symphony Orchestra, 2016 – Jesi, Teatro Pergolesi, 2016, «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 105-110. [recensione DVD-CD; si veda n. 8]	Full-text: http://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Gallarati.pdf
19.	2017	GERHARD, ANSELM	<i>Der erste Streich</i> , «Operwelt», 58, 6 (giugno 2017), p. 27. [recensione della registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>Adelson e Salvini</i> ; Opera Rara ORC 56 (2); si vedano nn. 22, 33]	
20.	2017	IGNATOVA, ELENA A. (Игнатова, Елена А.)	Винченцо Беллини – сердце и душа Катании [Vincenzo Bellini – the heart and soul of Catania], «Музыка в школе» [Muzyka v škole], 3 (2017), pp. 3-9.	
21.	2017	JORDEN, JAMES	<i>Scaling the Everest of Opera</i> , «New York Times», 167, 57730 (24 settembre 2017), p. 8. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , New York, Metropolitan Opera House (Stati Uniti), 25 settembre 2017; si vedano nn. 15, 16, 29, 32]	
22.	2017	KASOW, JOEL	<i>Bellini Adelson e Salvini</i> , «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors», 40, 6 (luglio/agosto 2017), pp. 188-189. [recensione della registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>Adelson e Salvini</i> ; Opera Rara ORC 56 (2); si vedano nn. 19, 33]	
23.	2017	MACCHIONE, DANIELA	<i>Aggiornamento della bibliografia belliniana</i> , «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 73-87. [si veda n. 8]	Full-text: http://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Macchione.pdf
24.	2017	MELTZER, KEN	<i>Norma</i> , «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors», 40, 4 (marzo/aprile 2017), pp. 198-199. [recensione della registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>Norma</i> , New York, Metropolitan Opera House (Stati Uniti), 20 febbraio 1937; si veda n. 17]	

25.	2017	MÜLLER, RETO	<i>Vincenzo Bellini, Carteggi</i> [Besprechung], in «La Gazzetta», xxvii, 2017, pp. 120-141. [recensione]	
26.	2017	PARSONS, CHARLES H.	<i>I Capuleti e i Montecchi</i> , «American Record Guide», 80, 3 (maggio/giugno 2017), p. 204. [recensione della registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>I Capuleti e i Montecchi</i> , 30 giugno 1966; IDIS 6709]	
27.	2017	PARSONS, CHARLES H.	<i>I Puritani highlights</i> , «American Record Guide», 80, 3 (maggio/giugno 2017), p. 205. [recensione della registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>I Puritani</i> , San Francisco Opera, 20 settembre 1966; IDIS 6711]	
28.	2017	PULLINGER, MARK	<i>Bellini</i> , «Gramophone», 95, 1153, p. 116. [recensione dell'allestimento di <i>Bianca e Gerlando</i> , Bad Wildbad, Trinkhalle (Germania), luglio 2017]	
29.	2017	ROSS, ALEX	<i>Shows of force</i> , «New Yorker», 93, 32 (16 ottobre 2017), pp. 94-95. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , New York, Metropolitan Opera House (Stati Uniti), settembre 2017; si vedano nn. 15, 16, 21, 32]	
30.	2017	RUTHERFORD, SUSAN	Christina Fuhrmann, <i>Foreign Opera at the London Playhouses: Foreign Mozart to Bellini</i> , Cambridge, Cambridge University Press, 2015, «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 96-99. [recensione; si veda n. 8]	Full-text: http://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Rutherford.pdf
31.	2017	SCHWEIKERT, UWE	<i>Unterm Lebensbaum</i> , «Operwel», 58, 12 (dicembre 2017), pp. 48-49. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , Mannheim, Nationaltheater Mannheim (Germania), 14 ottobre 2017]	
32.	2017	SHENGOLD, DAVID	<i>Hinreisend ausgelotet</i> , «Operwel», 11 (novembre 2017), p. 54. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , New York, Metropolitan Opera House (Stati Uniti), 25 settembre 2017; si vedano nn. 15, 16, 21, 29]	
33.	2017	TANNER, MICHAEL	<i>Adelson e Salvini</i> , «BBC Music», 25, 9 (giugno 2017), p. 70. [recensione della registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>Adelson e Salvini</i> ; Opera Rara ORC 56 (2); si vedano nn. 19, 22]	

34.	2017	TAVILLA, ALICE	<i>Il manoscritto «Rari 4.3.2(2)» della Biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli</i> , «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 43-56.	Full-text: http://www.bollettinostudibellini-ani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Tavilla.pdf
35.	2017	TOSCANI, CLAUDIO	<i>Vincenzo Bellini. Carteggi</i> , edizione critica a cura di Graziella Seminara, Firenze, Olschki, 2017, «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 100-104. [recensione; si veda n. 8]	Full-text: http://www.bollettinostudibellini-ani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Toscani.pdf
36.	2017	TRUGLIA, GIOVANNI	<i>La dimora milanese di Giuditta Pasta</i> , «Bollettino di studi belliniani», III, 2017, pp. 57-72. [si veda n. 8]	Full-text: http://www.bollettinostudibellini-ani.eu/wp-content/uploads/2018/02/Truglia.pdf
37.	2017	VAN MOERE, DIDIER	<i>Bel canto</i> , «Diapason. Le Magazine de la Musique Classique», 655 (marzo 2017), p. 118. [recensione di registrazione audio/CD dell'allestimento di <i>I Capuleti e I Montecchi</i> ; si veda n. 38]	
38.	2017	WHITE, BILL	<i>I Capuleti e I Montecchi</i> , «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors», 40, 4 (marzo/aprile 2017), p. 195. [recensione della registrazione DVD/allestimento di <i>I Capuleti e i Montecchi</i> , Zurigo (Svizzera), 2015; si veda n. 37]	
39.	2017	WOOLFE, ZACHARY	<i>An Operatic Milestone. Both a Farewell and a Beginning</i> , «New York Times», 166, 57652 (8 luglio 2017), p. 6. [recensione dell'allestimento di <i>Il pirata</i> , Westchester County, Caramoor Festival (Stati Uniti), 2017]	
40.	2018		<i>Bellini: I Puritani</i> , «Opera News», 82, 12 (giugno 2018), p. 1. [recensione del DVD/allestimento di <i>I Puritani</i> , Madrid, Teatro Real de Madrid (Spagna), luglio 2016; si veda n. 63]	
41.	2018		<i>Bellini: Norma</i> , «Opera News», 82, 11 (maggio 2018), p. 1. [recensione del DVD/allestimento di <i>Norma</i> , Londra, Royal Opera House (Gran Bretagna), settembre 2016]	
42.	2018		<i>Chicago: I Puritani</i> , «Opera News», 82, 11 (maggio 2018), p. 1. [recensione dell'allestimento di <i>I Puritani</i> , Chicago, Lyric Opera of Chicago (Stati Uniti), 4 febbraio 2018]	
43.	2018		<i>Norma</i> , «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors», 41, 4 (marzo/aprile 2018), pp. 407-408. [recensione della registrazione audio CD/allestimento di <i>Norma</i> , Londra, Royal Opera House (Gran Bretagna), 18 novembre 1952]	

44.	2018		<i>La sonnambula</i> , «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors», 41, 4 (marzo/aprile 2018), p. 412. [recensione della registrazione audio CD/allestimento di <i>La sonnambula</i> , Milano, Teatro alla Scala (Italia), 5 marzo 1955]	
45.	2018		<i>Il pirata</i> , «Fanfare. The Magazine for Serious Record Collectors», 41, 4 (marzo/aprile 2018), pp. 415-416. [recensione della registrazione audio/CD/DVD dell'allestimento di <i>Il pirata</i> , New York, Carnegie Hall (Stati Uniti), 27 gennaio 1959]	
46.	2018		<i>La sonnambula</i> , Roma, Teatro dell'Opera, 2018. [programma di sala dell'allestimento di <i>La sonnambula</i> , Roma, Teatro dell'Opera, 18 febbraio-3 marzo 2018]	Per il contenuto si vedano i nn. 52, 54, 55, 84, 85, 86.
47.	2018		<i>Il pirata</i> , Milano, Teatro alla Scala, 2018. [programma di sala dell'allestimento di <i>Il pirata</i> , Milano, Teatro alla Scala, 29 giugno-19 luglio 2018]	Per il contenuto si vedano i nn. 51, 53, 56, 61, 74, 82, 83, 87. Contiene inoltre: il libretto, pp. 5-23; biografie degli interpreti, pp. 103-119; fotografie e figurini di vari allestimenti scaligeri, <i>passim</i> .
48.	2018		<i>Adelson e Salvini</i> , Catania, Teatro Massimo Bellini, 2018. [programma di sala dell'allestimento di <i>Adelson e Salvini</i> , Catania, Teatro Massimo Bellini, 23 settembre-2 ottobre 2018]	Per il contenuto si vedano i nn. 60, 67, 72, 77. Contiene inoltre: cronologia dell'opera (pp. 10-13), argomento (pp. 14-16), edizione del libretto condotta secondo i criteri dell'edizione critica delle opere di Bellini diretta da Fabrizio Della Seta (pp. 18-62); facsimili della lettera autografa di Bellini alla sorella Michela, datata Milano, 7 luglio 1827 (p. 76), e della prima pagina autografa del Duetto della scena II dell'Atto III di <i>Adelson e Salvini</i> (p. 78); elenchi di 'Lecture' (p. 86) e di 'Ascolti' consigliati (p. 87); breve biografia del compositore (p. 89); biografie degli interpreti (pp. 91-96).
49.	2018		<i>I Puritani</i> , Palermo, Teatro Massimo, 2018. [programma di sala dell'allestimento di <i>I Puritani</i> , Palermo, Teatro Massimo, 13-19 aprile 2018]	Per il contenuto si vedano i nn. 65, 80, 81. Contiene inoltre: argomento (in italiano, inglese, francese e tedesco), pp. 13-20; il libretto, pp. 59-91; <i>I Puritani</i> al Teatro Massimo, pp. 101-114; bibliografia essenziale, p. 117; biografie degli interpreti, pp. 119-139.
50.	2018		<i>Temporada d'òpera 2018-2019</i> , Barcellona, Teatre Liceu, Amics del Liceu, 2018. [programma di sala degli allestimenti della stagione 2018-2019 al Teatro Liceu di Barcellona]	Per il contenuto di argomento belliniano si vedano i nn. 59, 75, 79. Contiene inoltre: Xavier Cester, <i>Síntesi argumental</i> , p. 25; a fine libro, la traduzione dei saggi in lingua inglese, pp. 2-5 (nuova numerazione).
51.	2018	BELLINGARDI, LUIGI	<i>Ascolti</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, p. 119. [si veda n. 47]	

52.	2018	BIETTI, GIOVANNI	<i>Osservazioni sulla partitura</i> , in <i>La sonnambula</i> , programma di sala, Roma, Teatro dell'Opera, 2018, pp. 127-133. [si veda n. 46]	
53.	2018	BOSCO, ALBERTO	<i>La musica</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, pp. 42-43. [si veda n. 47]	
54.	2018	CAGLI, BRUNO	<i>Il trionfo di una nuova femminilità</i> , in <i>La sonnambula</i> , programma di sala, Roma, Teatro dell'Opera, 2018, pp. 81-95. [si veda n. 46]	Tradotto anche in inglese: <i>The Triumph of a New Femininity</i> , pp. 96-103.
55.	2018	CAPITTA, GIANFRANCO	<i>Un regista in ascolto, tra sonno e veglia. Intervista a Giorgio Barberio Corsetti</i> , in <i>La sonnambula</i> , programma di sala, Roma, Teatro dell'Opera, 2018, pp. 119-125. [si veda n. 46]	
56.	2018	CHIERICI, LUCA	<i>Il pirata alla Scala dal 1827 al 1958</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, pp. 64-66. [si veda n. 47]	Completa il saggio la 'Cronologia' dettagliata degli allestimenti scaligeri, a cura di Andrea Vitalini, p. 67.
57.	2018	DE LUCA, MARIA ROSA	<i>Vincenzo Bellini</i> , in <i>Il contributo italiano alla storia del pensiero</i> , 'Musica' (vol. 6), a cura di Sandro Cappelletto, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2018, pp. 408-420.	
58.	2018	DE LUCA, MARIA ROSA	<i>1835. I trionfi del Cigno</i> , in <i>Storia mondiale della Sicilia</i> , a cura di Giuseppe Barone, Roma-Bari, Laterza, 2018, pp. 338-341.	
59.	2018	DE LUCA, MARIA ROSA	<i>París, 1835: Vincenzo Bellini, «el primer després de Rossini»</i> , in <i>Temporada d'òpera 2018-2019</i> , programma di sala, Barcellona, Amics del Liceu, 2018, pp. 25-28. [si veda n. 50]	
60.	2018	DELLA SETA, FABRIZIO	<i>Adelson e Salvini: una nota sull'edizione</i> , in <i>Adelson e Salvini</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 2018, pp. 65-73. [si veda n. 48]	
61.	2018	GALLIANO, LUCIANA	<i>Vincenzo Bellini</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, pp. 37-39. [si veda n. 47]	
62.	2018	GÖTZ, THIEME	<i>Drama of the hearts</i> , «Operwelt», 8 (agosto 2018), pp. 40-41. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , Frankfurt am Main, Oper Frankfurt (Germania), 10 giugno 2018]	

63.	2018	HALL, GEORGE	<i>I Puritani</i> , «Opera», 69, 4 (aprile 2018), p. 492. [recensione del DVD/allestimento di <i>I Puritani</i> , Madrid, Teatro Real de Madrid (Spagna), luglio 2016; si veda n. 40]	
64.	2018	HUGO, SHIRLEY	<i>Norma</i> , «Gramophone», 95, 1159 (marzo 2018), p. 84. [recensione dell'allestimento/registrazione DVD di <i>Norma</i> , Macerata Opera Festival, Arena Sferisterio (Italia), estate 2016; Dynamic 57768]	
65.	2018	LO PRESTI, FULVIO STEFANO	<i>Fraterna inimicizia di Vincenzo per Gaetano (e dintorni)</i> , in <i>I Puritani</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 2018, pp. 33-54. [si veda n. 49]	
66.	2018	LOCKE, RALPH	<i>Bianca & Gernando</i> , «American Record Guide», 81, 2 (marzo/aprile 2018), pp. 61-63. [recensione della registrazione audio/CD di <i>Bianca e Gernando</i> , Naxos 660417]	
67.	2018	MAGUIRE, SIMON	VINCENZO BELLINI, <i>Carteggi</i> , edizione critica a cura di Graziella Seminara, Firenze, Olschki, 2017, «Fontes Artis Musicae», 65/3, 2018, pp. 176-179. [recensione]	
68.	2018	MONTEMAGNO, GIUSEPPE	<i>Prima che si alzi il sipario</i> , in <i>Adelson e Salvini</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 2018, pp. 8-9. [si veda n. 48]	
69.	2018	NEILL, ROGER	<i>Lost Sleepwalker</i> , «Opera», 69, 2 (febbraio 2018), p. 123. [recensione del romanzo di Edith Wharton <i>Age of Innocence</i>]	
70.	2018	NERI, CARMELO	<i>Sulla presunta falsificazione di una notissima lettera di Bellini</i> , «Incontri», VII, 23, (aprile-giugno 2018), pp. 63-65.	
71.	2018	OTTEN, JÜRGEN	<i>Kopfkino</i> , «Opernwelt», 59, 3 (marzo 2018), p. 48. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , Oslo, Den Norske Opera (Norvegia), 20 gennaio 2018]	
72.	2018	OTTEN, JÜRGEN	<i>Mythos und Moderne</i> , «Operwelt», 59, 3 (marzo 2018), pp. 72-73. [recensione dell'allestimento di <i>Norma</i> , Göteborg, Oper Göteborg (Svezia)]	
73.	2018	RECCHIA, ROBERTO	«È un amore forsennato che mi toglie alla ragione...», in <i>Adelson e Salvini</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 2018, pp. 83-84. [si veda n. 48]	

74.	2018	ROCHA LIMA, MARCELO DIEGO DA	<i>Ópera flutuante: ó teatro lírico, literatura e sociedade no Rio de Janeiro do Segundo Reinado</i> , Ph.D. Dissertation, Princeton University, New Jersey (US), 2018.	
75.	2018	SAGI, EMILIO	<i>Il pirata, un ipnotico mondo melodico</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, p. 85. [si veda n. 47]	
76.	2018	SÁNCHEZ MARCOS, FERNANDO	<i>La redempció de la intolerància per la música i l'amor</i> , in <i>Temporada d'òpera 2018-2019</i> , programma di sala, Barcellona, Amics del Liceu, 2018, pp. 23-24. [si veda n. 50]	
77.	2018	SASSON, RENÉE-MICHELE	<i>Confessions in Fiction, Opera, and Memoir: Subversive Elements of Courtesan Celebrity in Nineteenth-Century Paris</i> , Ph.D. Dissertation, The Florida State University, Florida (US), 2016.	
78.	2018	SCALZO, NUNZIA	<i>La personalità del giovane Bellini, letta e interpretata dalla sua scrittura</i> , in <i>Adelson e Salvini</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 2018, pp. 77-81. [si veda n. 48]	
79.	2018	SEMINARA, GRAZIELLA	<i>Dal dramma ai libretti: itinerari poetici della seconda opera belliniana</i> , in <i>Musica di ieri esperienza di oggi. Ventidue studi per Paolo Fabbri</i> , a cura di Maria Chiara Bertieri e Alessandro Roccatagliati, Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2018, pp. 201-224.	
80.	2018	SUBIRÀ I GARCÍA, JOSEP	<i>Vocalitat i enregistraments</i> , in <i>Temporada d'òpera 2018-2019</i> , programma di sala, Barcellona, Amics del Liceu, 2018, pp. 28-29. [si veda n. 50]	
81.	2018	TESSITORE, FLORIANA	<i>Dall'incubo delle armi al trionfo dell'amore. Intervista a Pier'Alli</i> , in <i>I Puritani</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 2018, pp. 95-98. [si veda n. 49]	
82.	2018	TESTA, FABRIZIO	<i>Introduzione all'opera</i> , in <i>I Puritani</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 2018, pp. 25-31. [si veda n. 49]	
83.	2018	TOSCANI, CLAUDIO	<i>L'opera in breve</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, pp. 40-41. [si veda n. 47]	
84.	2018	TOSCANI, CLAUDIO	<i>Il soggetto</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, pp. 24-25. [si veda n. 47]	Per le traduzioni in francese, inglese, tedesco, giapponese, russo, pp. 26-35.

85.	2018	VALENZISE, MARINA	<i>Bellini al Teatro dell'Opera di Roma. 'Sonnambula' l'emozione di un canto angelico ma spietato</i> , «Il foglio quotidiano», XXIII, 41 (17-18 febbraio 2018), pp. VI-VII. [si veda n. 46]	A p. VII sono citate due lettere dall'edizione critica della corrispondenza di Bellini (<i>Carteggi</i> , a cura di Graziella Seminara, Firenze, Olschki, 2017): lettera da Milano a Francesco Florimo, 27 settembre 1828; lettera da Parigi allo zio Vincenzo Ferlito, 1 aprile 1835.
86.	2018	VANNONI, GIULIA	<i>Alla radice del sonnambulismo</i> , in <i>La sonnambula</i> , programma di sala, Roma, Teatro dell'Opera, 2018, pp. 134-143. [si veda n. 46]	
87.	2018	ZICHITTELLA, ROBERTO	<i>"La musica, in tutte le sue forme". Intervista a Speranza Scappucci</i> , in <i>La sonnambula</i> , programma di sala, Roma, Teatro dell'Opera, 2018, pp. 109-115. [si veda n. 46]	
88.	2018	ZOPPELLI, LUCA	<i>"Il più sublime effetto teatrale": un Pirata nella Milano romantica</i> , in <i>Il pirata</i> , programma di sala, Milano, Teatro alla Scala, 2018, pp. 45-63. [si veda n. 47]	

I	2016	GIMÉNEZ RODRÍGUES, FRANCISCO J.	<p><i>De Rossini a Verdi: aproximación al repertorio operístico italiano en Andalucía oriental durante el siglo XIX</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Gli scambi musicali fra Italia e Spagna nei secoli XVIII e XIX</i>, Roma, Instituto Cervantes, 3-5 maggio 2016. [si veda n. i]</p>	<p>Abstract: Todavía nos queda mucho para poder reconstruir totalmente las carteleras operísticas de los teatros de Almería, Jaén y Granada. Sin embargo, los datos que nos van apareciendo en sucesivas investigaciones muestran una tendencia en el repertorio operístico italiano paralela a los grandes teatros españoles. En las primeras décadas triunfa Rossini, hacia los treinta Bellini y Donizetti, y a partir de 1845, Verdi. A este respecto nos resultan muy esclarecedoras las palabras de Pedro Antonio de Alarcón en los primeros cincuenta, cuando aún no se aceptaba en todos los teatros la nueva estética verdiana: «Bellini es la primavera de la música; Donizetti su estío; Verdi su otoño. [...] Verdi necesita corazones fatigados, almas estragadas de sentí, públicos burlones y fríos: un Paris, un Madrid, un Granada» (Pedro Antonio De Alarcón, 'En Cádiz', en: <i>El Eco de Occidente</i>, n. 19 [13-2-1853], pp. 5-8). Partiendo de estas premisas, esta comunicación analiza la presencia de ópera italiana en las carteleras de Granada, Jaén y Almería durante el siglo XIX. Este análisis habrá de ceñirse a los períodos en los que nos es posible conocer los repertorios de los distintos teatros, estableciendo un análisis comparativo de los mismos. Las fuentes fundamentales de este estudio son las investigaciones recientes realizadas sobre el teatro lírico en Granada (J.A. Oliver García, 2013), Almería (C. Ramírez Rodríguez, 2006) y Jaén (V. Sánchez López, 2015), además de la información contenida en las publicaciones periódicas (diarios y revistas culturales) de las diferentes provincias. Desde una perspectiva microhistórica, el objetivo de este trabajo es poner de relieve la existencia de temporadas operísticas «italianas» en ciudades de la periferia, hasta ahora muy poco estudiadas, que seguían unos parámetros similares a las de los grandes centros operísticos en España en el siglo XIX. Solo así podremos conocer una historia de la música de las ciudades, que viene a completar la visión centralista de la música española en el siglo romántico.</p>
---	------	---------------------------------	--	--

II	2016	RUBRIA FIORI, GIORDANA	<i>Anatomia della lyric form: forma o idealtipo</i> , relazione presentata al XXIII Convegno annuale SIDM / XXIII Annual Conference of SIDM, Como, Conservatorio di musica 'Giuseppe Verdi', 21-23 ottobre 2016.	Abstract: Le prime osservazioni analitiche sulla struttura melodica nell'opera di primo Ottocento si possono rintracciare negli studi di Friedrich Lippmann su Verdi e Bellini, pubblicati nel 1969. Lippmann fu il primo a delineare la struttura di 16 battute oggi conosciuta come <i>lyric form</i> , identificandola come a1 a2 b a2 e ascrivendone la creazione a Vincenzo Bellini. Successivamente, grazie agli studi di Scott L. Balthazar e Joseph Kerman la definizione cosiddetta 'alfanumerica' della <i>lyric form</i> è stata raffinata con l'aggiunta dei primi per dar conto dei casi in cui il secondo a2 fosse stato diverso dal primo e dei numeri in pedice che indicassero il numero di battute associate a ciascuna sezione. Inoltre, la relazione fra le sezioni e il numero di versi coinvolti poteva essere indicata fra parentesi come segue: A4 (S11-2) A4 (S13-4). Un ulteriore passo avanti compiuto da Balthazar e Kerman fu quello di attribuire una funzione a ciascuna sezione, un'idea che ha costituito il centro degli studi di Huebner sull'argomento. Il suo articolo <i>Lyric Form in Ottocento Opera</i> si è occupato di individuare e classificare le diverse forme di divergenza dal modello di sedici battute giustificandole in termini funzionali con l'obiettivo di mostrare come, dietro melodie apparentemente molto lontane dal modello di sedici battute, si celassero tuttavia le medesime strutture funzionali di apertura, sezione mediana contrastante e chiusura/ritorno rintracciabili nel modello di 16 battute. Giorgio Pagannone, tuttavia, nel suo articolo <i>Mobilità strutturale e lyric form</i> , ha criticato la prospettiva esclusivamente funzionale di Huebner evidenziando la necessità di un'analisi che consideri l'aspetto testuale e drammatico dell'opera e che non la circoscriva entro parametri analitici riduttivi o parziali. Per questo Pagannone ha proposto un approccio che definisce 'integrato' riconsiderando alcune divergenze della forma dal modello prese in considerazione da Huebner alla luce di necessità drammatiche o di esaltazione del contenuto testuale e giungendo a differenti conclusioni. Nella presente relazione si analizza un'aria dal punto di vista formale secondo i diversi approcci proposti, mostrando come si possa giungere a differenti conclusioni a seconda del maggiore o minore rilievo dato ai diversi elementi (melodia, armonia, testo/dramma) che la costituiscono. Ci si domanda, inoltre, se la <i>lyric form</i> sia veramente una struttura formale e non piuttosto un idealtipo, come descritto da Carl Dahlhaus e da Philip Gossett, cui corrispondono talmente pochi casi reali da non giustificare la definizione di modello formale.
----	------	---------------------------	--	--

III	2017	DE LUCA, MARIA ROSA	<i>A New Trend in Western Historical-Musicological Research: The Urban Musicology and the Case-Study of Catania's Soundscape</i> , relazione presentata al 20th Congress of the International Musicological Society Musicology: <i>Theory and Practice, East and West</i> , Tokyo, Tokyo University of Arts, 19-12 marzo 2017.	Abstract: This paper focuses on the analysis of Urban Musicology, a methodological approach that aims at the interpretation of music within the physical, symbolic, social and cultural space of the urban context. This perspective has recently undergone fascinating progress, thus representing a challenging frontier in the historical-musicological research in European and North-American studies. Originated from the example of Urban History, it develops the framework of relationships underlying various musical urban practices, according to a model of interpretation which embraces concepts such as image, space, theatre, setting and representation. As a result, the focus shifts from the individual to the communities which occupy physically and acoustically the urban area, analyzing civil customs that identify the peculiar features of cities, where the link between rituality and music appears very close, according to Strohm's pioneering work on the city of Bruges, and the most recent ones on Jaca by Marin, on Milan by Kendrick and on Cuzco by Baker. Thanks to this point of view, music - seen both as knowledge or custom - helps to define the 'urban scene' as a complex network of relationships and meanings. The paper examines in depth a paradigmatic case-study: Catania's soundscape between XVIII th and XIX th centuries. From the exemplary reconstruction following the devastating earthquake of 1693, until the beginning of Vincenzo Bellini's works, music and urban culture interact in this town - located on the east coast of Sicily, in the centre of the Mediterranean Sea - in a dense network of connections, thus reconstructed for the first time. This approach allows to define the role and function of music in public and private contexts: theatres, religious celebrations and spectacular sets, music and musicians contribute to clarify the urban frameworks of an important town, that on the decline of the XVIIIth century received the title of 'great Catania'.
IV	2018		Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i> , Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018.	Per le relazioni, si vedano i nn. VI-XVII. Brochure: http://www.studibelliniani.eu/wp-content/uploads/Convegno-Bellini.pdf

V	2018	BAKER, EVAN	<p><i>La magia della scena, ovvero 'How did they do that?' La scenografia belliniana alla Scala, al San Carlo e a Parigi</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018.</p> <p>[si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: The magic of the stage is an essential part of the operatic experience. In the first three decades of the 19th century, the center of stage design was Milan, where the great Alessandro Sanquirico was head of design at the Teatro alla Scala. Virtually every review of stagings at the Scala praised Sanquirico's designs. Publication of Sanquirico's works influenced designers and opera production throughout Italy. However, theatrical designs represent only an idealized vision. A beautiful stage design does not always translate well into actual production. Moreover, any study of an opera production before the advent of high-quality color photography and video recordings will yield at best only educated guesses concerning the intentions of stage directors and designers. The presentation reconstructs several designs as to 'how they might have appeared on the stage', along with a digital demonstration of the magical effects of the theatrical machinery of the first half of the 19th century.</p>
VI	2018	DE LUCCA, VALERIA	<p><i>Druidesses e merry Swiss boys: parodie delle opere di Bellini sulla scena londinese</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018.</p> <p>[si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: Il successo dell'opera italiana nella Londra dell'Ottocento si può misurare non solo studiando la ricezione delle opere, in lingua originale o in traduzione, ma anche prendendo in esame i numerosissimi <i>burlesques</i>, <i>parodies</i> e <i>extravaganzas</i>, spettacoli basati su melodrammi di grande successo che facevano furore nei teatri più popolari di Londra e di altre città inglesi. Come ha osservato Roberta Marvin nel suo studio del 2003 sulle parodie inglesi di opere verdiane, questi generi comici, che consistevano di un'alternanza di testi in prosa e pezzi musicali di varia natura, possono rivelare aspetti ancora poco noti della vita musicale inglese nonché della ricezione dell'opera e della cultura italiane in una società «self-consciously identified as English». Prendendo in esame parodie basate su <i>Norma</i> e <i>La sonnambula</i> ed esaminandone libretti, materiali musicali e recensioni, in questo intervento si individuano alcuni dei tratti caratteristici di questo genere, ma anche aspetti propri della ricezione delle opere di Bellini sulla scena londinese dell'Ottocento.</p>

VII	2018	IZZO, FRANCESCO	<p><i>'La canzone preparata': il coro nella 'Sonnambula' tra partitura e palcoscenico</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: Nella <i>Sonnambula</i> il coro è pressoché onnipresente. Come ci si aspetta in un melodramma del primo Ottocento, interviene copiosamente nei momenti canonici - dall'Introduzione al Finale I, dall'apertura del secondo atto al numero conclusivo dell'opera. Ma anche nelle parti centrali di ciascun atto, con poche eccezioni, il coro è non solo presente, ma spesso la fa da padrone: inneggia a una o ad altra sposa, ossequia e canzona il Conte Rodolfo, racconta storie, esprime opinioni. Questo intervento esamina l'importanza visiva e sonora del coro concentrandosi principalmente sulla continuità dei primi cinque numeri del primo atto, sui pezzi chiusi nel Finale I e all'inizio del secondo atto, e sugli interventi alla fine dell'opera. Quali erano le intenzioni di Romani e Bellini? E cosa succede se alcuni passaggi corali, come spesso avviene nelle esecuzioni dal vivo e discografiche moderne, vengono omessi?</p>
VIII	2018	MALNATI, ANDREA	<p><i>Edizione critica e prassi esecutiva: il caso di 'Sonnambula'</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: Nel 1979 la Fondazione Rossini di Pesaro dava alle stampe la prima edizione critica di un'opera italiana dell'Ottocento. Da allora, numerosi sono stati i titoli operistici che hanno trovato in questa forma una nuova vita editoriale. Se l'edizione critica ha svolto un ruolo fondamentale per la conoscenza di opere poco note, essa ha costituito un'occasione preziosa per aggiornare quella delle opere 'di repertorio', il cui statuto testuale ha subito inevitabili mutamenti in anni di tradizione esecutiva. A questo secondo gruppo appartiene <i>La sonnambula</i>, sino a una decina d'anni or sono autentico pilastro del repertorio primottocentesco italiano, la cui edizione critica curata da Alessandro Roccatagliati e Luca Zoppelli ha visto la luce nel 2008. Il presente intervento si concentrerà su due registrazioni discografiche dell'opera (Erato, direttore Evelino Pidò; Decca, direttore Alessandro De Marchi) con l'intento di indagare le modalità di impiego in sede esecutiva della recente edizione.</p>

IX	2018	MANTICA, CANDIDA BILLIE	<i>'Melodie lunghe, lunghe, lunghe' sullo schermo</i> , relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i> , Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]	Abstract: Sebbene la reciproca attrazione tra opera e cinema sia stata oggetto di diversi studi negli ultimi decenni, manca un'indagine che possa dirsi sistematica sull'impiego di melodie belliniane nelle colonne sonore di film di grande distribuzione. Dopo un'introduzione storica e metodologica tesa a contestualizzare tali occorrenze a partire dall'avvento del sonoro fino ai giorni nostri, individuando punti di continuità e di cesura, questa relazione si soffermerà su cinque casi particolari: <i>2046</i> (2004) di Wong Kar-wai, <i>Cashback</i> (2006) di Sean Ellis, <i>Mr. Nobody</i> (2009) di Jaco Van Dormael, <i>How heavy this hammer</i> (2015) di Kazik Radwanski e <i>The 33</i> (2015) di Patricia Riggen. Tutti girati negli ultimi quindici anni, ma diversi per genere e paese di produzione, tali film sembrano essere accomunati dall'utilizzo di melodie belliniane e, in particolare, di «Casta diva», come strumento sonoro di manipolazione del tempo drammatico e della realtà diegetica.
X	2018	MONTEMAGNO, GIUSEPPE	<i>'Le style et la vérité du costume'. I figurini per la prima dei 'Puritani'</i> , relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i> , Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]	Abstract: Già indagata per quanto riguarda il contributo del pittore e decoratore Domenico Ferri alle attività del Théâtre-Italien, la creazione parigina dei <i>Puritani</i> merita un approfondimento ulteriore, per ciò che concerne la ricostruzione dell'evento performativo, sotto il profilo dei costumi, che un anonimo recensore dell'epoca attribuisce a Daniel Ramée. Il materiale iconografico disponibile – un <i>Cabier de costumes</i> , datato 1836, e due incisioni colorate di Louis Maleuvre, pubblicate sulla più prestigiosa antologia di costumi dell'epoca, edita da Herménégilde Hauteœur – verrà messo in relazione non solo con le testimonianze coeve, ma soprattutto con i riferimenti pittorici che, da Delaroche a Delacroix, suggeriscono il fascino per l' <i>anglomanie</i> , così di moda nel vasto panorama della spettacolarità parigina.
XI	2018	RISI, CLEMENS	<i>Norma, Divas, Social Media and Regietheater</i> , relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i> , Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]	Abstract: In my contribution, I will discuss the challenges of embodying one of the iconic Diva roles of the operatic repertoire today: Bellini's Norma. After some brief remarks about the very concept of the Diva, I will talk about some exemplary Norma embodiments of recent years, among others, about Edita Gruberova and Hrachuhi Bassenz. I will focus on their stage appearances and acting practices in the times of 'Regietheater', on the vocal demands of the role and on the Divas' means to address these challenges, and last but not least, on the Divas' interrelations and interactions with their fans, especially through Social Media.

XII	2018	SCUDERI, BIAGIO e MORABITO, SERGIO	<p><i>'I Puritani' alla rovescia: Bellini secondo Jossie Wieler e Sergio Morabito</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: È diffusa ancora oggi, almeno nel pubblico che frequenta i teatri d'opera italiani, l'abitudine di porre Bellini sotto l'augusta egida del belcanto, ovvero dell'astrazione e della sublimità del melos. Le melodie 'lunghe lunghe' hanno quasi sempre la meglio rispetto alle istanze drammatiche, invero presenti e vigorose nelle partiture del cigno catanese. Può risultare dunque anomala la messa in scena dei <i>Puritani</i> realizzata all'Opera di Stoccarda da Jossi Wieler e Sergio Morabito (2016), oltremodo lontana da intenzioni illustrative e volta a sacrificare le attese del pubblico. Un'operazione che in una parola potremmo definire 'anti-belcantistica' nella quale Elvira è costretta ad abbandonare ogni fantasia d'amore e Arturo, sul finale, viene fagocitato dentro le schiere dell'oppressione puritana. È così che uno degli <i>happy ending</i> più noti del melodramma italiano si rovescia in una chiusa ansiogena e disforica, difficile da dimenticare.</p>
XIII	2018	SENICI, EMANUELE	<p><i>Bellini in video: 'La sonnambula' negli anni Cinquanta</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: Il quindicennio compreso grosso modo tra il 1945 e il 1960 segna il massimo punto raggiunto dalla popolarità delle opere di Bellini in Italia, per lo meno se consideriamo come indice di popolarità il numero di italiani che vennero in qualche modo in contatto con esse, e che ebbero occasione di sentirle o vederle. Non solo infatti tali occasioni furono numerosissime in questo periodo, ma passarono attraverso un ventaglio di canali mediatici dall'ampiezza fino ad allora inusitata, e che includeva per la prima volta il cinema e la televisione. In questo contesto, <i>La sonnambula</i> occupa una posizione del tutto particolare tra i titoli belliniani, dal momento che fu il solo ad essere sia filmato sia teletrasmesso. Nel 1952 il regista Cesare Barlacchi trasse infatti dalla <i>Sonnambula</i> una cosiddetta 'cineopera'; tre anni dopo, nel 1955, le telecamere della RAI entrarono per la prima volta alla Scala per trasmettere il primo atto della storica <i>Sonnambula</i> Callas-Bernstein-Visconti; e l'anno seguente l'opera fu mandata in onda, questa volta intera, dagli studi RAI di Milano per la regia di Mario Lanfranchi con la giovanissima ma già famosa Anna Moffo. La relazione si concentra sul film di Barlacchi e la trasmissione di Lanfranchi, analizzandone in particolare le strategie di rimediazione e l'idea della drammaturgia dell'opera belliniana che da esse emerge.</p>

XIV	2018	TAVILLA, ALICE	<p><i>Allestire 'Sonnambula' oggi: considerazioni sulle messinscene contemporanee</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018.</p> <p>[si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: <i>La sonnambula</i> occupa un posto particolare nel panorama delle messinscene contemporanee; dal punto di vista del pubblico che avverte la difficoltà di affrontare «un'opera in cui di fatto non succede nulla dall'inizio alla fine» e da quello dei (pochi) registi per cui l'incontro con <i>Sonnambula</i> si è risolto in una sfida che, attraverso un «approccio più teatrale», tenti di mettere «in evidenza gli intrecci, le dinamiche e le azioni». Una sorta di missione che espliciti sulla scena i significati nascosti veicolati dalla musica e renda così fruibile l'opera agli spettatori. Sulla scia delle considerazioni e delle riflessioni avanzate a questo proposito da Emanuele Senici, l'intervento si propone di mettere a confronto alcuni momenti chiave della drammaturgia nei (relativamente) recenti allestimenti di Federico Tiezzi (Firenze, Maggio musicale, 2004), Hugo De Ana (Verona, Teatro Filarmonico, 2007, ma registrato nella ripresa di Cagliari del 2008), e Mary Zimmermann (New York, Metropolitan, 2010).</p>
XV	2018	TEDESCO, ANNA	<p><i>L'opera in streaming. Una riflessione attraverso i video e i trailers pubblicitari</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018.</p> <p>[si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: Dal 2006, quando il Metropolitan Opera Theater lanciò il suo programma <i>The Met: Live in HD</i>, fenomeni quali la trasmissione di spettacoli d'opera al cinema in streaming, la creazione di specifici canali YouTube, o i programmi di ritrasmissione degli spettacoli On Demand si sono estesi a moltissimi teatri nel mondo, con delle conseguenze importanti sulla recezione di questa forma di spettacolo. In questo intervento, mi propongo di discutere di questo tema a partire dai trailers pubblicitari e dei video prodotti dai teatri e disponibili sui loro siti, in particolare quelli dello stesso Met, della Royal Opera House at Covent Garden, del Teatro Real di Madrid.</p>

XVI	2018	ZICARI, MASSIMO	<p><i>Bellini nelle registrazioni discografiche di Luisa Tetrazzini</i>, relazione presentata al Convegno internazionale <i>Il teatro di Bellini: spettacolo - prassi esecutiva - multimedialità</i>, Catania, Coro di notte del Monastero dei Benedettini; Foyer del Teatro Massimo Bellini, 22-23 settembre 2018. [si veda n. IV]</p>	<p>Abstract: Sono oramai alcuni decenni che, soprattutto in area anglosassone, l'interesse nei confronti delle prime registrazioni discografiche è andato crescendo. Malgrado i limiti imposti dalle tecniche discografiche, allora agli albori, queste registrazioni documentano quell'importante momento della nostra storia recente che segna non soltanto il passaggio tra Ottocento e Novecento, quanto piuttosto quello tra un passato musicale muto e un presente sovrabbondante di documenti sonori.</p> <p>Il contributo intende fornire alcune indicazioni in merito alle registrazioni discografiche lasciateci da Luisa Tetrazzini (1871-1940), colei che più di tutte incarnò l'eredità ottocentesca del bel canto dopo Adelina Patti e Jenny Lind, e illustrare in che modo queste ci aiutano a ricostruire quella tradizione interpretativa di cui era considerata la rappresentante più autorevole. Dispositivi espressivi come l'ornamentazione e la variabilità agogica nel repertorio belliniano possono così essere analizzati e messi a confronto con interpreti, compositori e stili diversi.</p>
-----	------	--------------------	---	---